

VINCENZO DEL DUCA – Carmagnola (TO)

"Vortice" 50x70 cm n.2 copie 57 su cento a poster (opere donate)



Nasce il 21/01/1951 a Poderia (Sa). Nel 1976 si trasferisce a Carmagnola (To) dove attualmente vive e lavora.

Pittore autodidatta ed artista verace. Interessante ammirare le sue opere e il suo modo di fare pittura. La non facile tecnica e uso del pastello dà vita ad intense cromie, grazie ad infiniti accostati tratti. I paesaggi evocano qualcosa di E. Mung, un tratto orizzontale verticale movimento e stasi, una sua passione. Un vento di colori tesse, diventa completa. Temperamento e spontanea analisi artistica il "grido" di Del Duca sembra raccontarci la favola del tempo e dell'Arte che si ricrea. **(Raf Ianzano)**

Disegnata con la luce di linee ancestrale memoria ogni tavola di Vincenzo del Duca è



colma di significati, indicazioni concettuali, numerose ragioni per raccontare gli "stati d'animo", le sensazioni si trasformano in evocazioni il territorio iconograficamente è una mappa con elementi significativi (ecco L'albero che indica il Sud e ha le foglie come criniera); i sentimenti si codificano come ne "Il rincorrere il vento"; svetta un campanile romantico ed aggrega intorno la natura striata dalla luce del sole; la linea sottile di un corpo di donna galleggia sul mare accarezzando le onde che sfilano nello spartiacque creato dalla dolce linea femminile.

Il colore fa da corredo al viluppo delle sensazioni create dal segno grafico, mentre i contenuti strumentalizzano la formula coscienziale per renderla più prorompente e invadente. Sono "momenti" di vita che trovano nella significazione pittorica gli elementi che da un arcaismo spirituale giungono al dinamismo futurista e all'impasto informale di quell' "Arte concreta" che non nega del tutto la figura ma la emblemizza. Osservandola attentamente la pittura di Vincenzo Del Duca non si ferma al "segno" (ancorchè dominante) in quanto contiene il senso "cinetico" del vivo e del tragico, del misterioso e del mitico, del realistico e condizionato, come un elegante "ex voto" che conserva memoria, sentimento, motivazione di gratitudine. Viene da lontano la sua arte, che si completa nel tempo, sfiora movimenti succedentisi, vince lo spazio e conserva un romantico afflato sia nelle figure che nel contesto ambientale; sfiora o completa il modo di rappresentare oltre i canoni della pittura medesima e vi trova condizione e costruzione. *(Antonio Caggiano).*

CONTATTI

e-mail: selvaggio82006@libero.it e

sito web: www.vincenzodelduca.beepworld.it/

ALTRE OPERE